



**CITTA' DI BARLETTA**  
*Medaglia D'oro al Valore Militare e al Merito Civile*  
*Città della Disfida*

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che in data 14 gennaio p.v. si provvederà alla neutralizzazione di un ordigno residuo bellico rinvenuto nel bacino portuale di Barletta;

**VISTA** la nota del Comando Polizia Locale prot. n. 2320 del 11/01/2024, avente ad oggetto *"Procedura di bonifica da ordigno residuo bellico a caricamento speciale presso il porto di Barletta. Necessita sospensione attività pubblici esercizi"*, con la quale si comunica che in data 14 gennaio p.v. si provvederà alla messa in sicurezza e relativo trasporto verso luogo sicuro, ove si provvederà alla neutralizzazione di un ordigno residuo bellico, rinvenuto nel bacino portuale di Barletta, che tale attività sarà effettuata sul molo di Levante ove accederanno personale e mezzi delle varie compagini militari impegnate nelle delicate operazioni e al fine di garantire le condizioni di massima sicurezza, si rende necessario inibire l'attività degli esercizi pubblici nelle immediate adiacenze dell'accesso al citato molo di Levante, per il tempo strettamente necessario, a partire dalle ore 8,00 di domenica 14 gennaio 2024 e sino al completamento delle operazioni.

Sulla base delle motivazioni sopra riportate, si chiede l'emissione di apposito provvedimento per l'inibizione delle attività di pubblico esercizio nei termini su indicati;

**RILEVATO** dall'Ufficio SUAP che nelle immediate adiacenze dell'accesso al molo di Levante, sono presenti n. 2 pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

**RITENUTO OPPORTUNO**, alla luce di quanto sopra esposto, adottare interventi in via preventiva, tesi ad evitare possibili pericoli che potrebbero minacciare l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art 50 comma 7 e l'art. 54 comma 4 del D. Lgs.267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Dato atto** della preventiva informazione alla Prefettura di Barletta Andria Trani, in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 comma 4 del D. Lgs 267/2000;

**ORDINA**

**Per le motivazioni richiamate in premessa, ai titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di seguito indicati:**

- **Sig. Daddato Francesco** nato a Barletta il 16/05/1965 ed ivi residente in Via Firenze n.11, titolare della Soc. "BEACH BAR s.r.l.s" con sede in Viale Regina Elena n.3 – Barletta;

- Sig. Ricatti Raffaele nato a Trani il 29/03/1980 e residente a Barletta in Via dell'Euro n.65, titolare della Soc. "PANDA LEVANTE s.n.c. di Ricatti Raffaele & C." con sede in Via Regina Elena n.5

la sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni richiamate in premessa, a partire dalle ore 8,00 di domenica 14 gennaio 2024 e sino al completamento di dette operazioni.

Il ripristino delle normali attività di somministrazione di alimenti e bevande con presenza di clienti, potrà avvenire direttamente su disposizione delle Autorità presenti sul Posto di Comando in Via Regina Elena, non necessitando di ulteriore provvedimento formale di revoca della presente ordinanza.

#### SANZIONI

Le violazioni alla presente ordinanza saranno soggette a sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., fatti salvi i casi di violazioni previste da norme legislative e/o regolamentari, e/o da regolamenti e disposizioni comunali che prevedano sanzioni pecuniarie e accessorie diverse.

L'organo competente a irrorare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'art. 17 L. 24 novembre 1981 n. 689.

**MANDA** la presente ORDINANZA

- al Comando di P.L. per la notifica ai titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande su indicati;
- al Comando P.L., al Comando Carabinieri, al Commissariato di P.S. e al Comando della G.d.F. per il dovuto controllo;
- a S.E. il Prefetto per opportuna conoscenza.

La presente viene affissa all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Avverso la presente ordinanza è possibile ricorrere all'Autorità Giudiziaria Amministrativa ovvero proponendo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di Legge.

IL SINDACO  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

